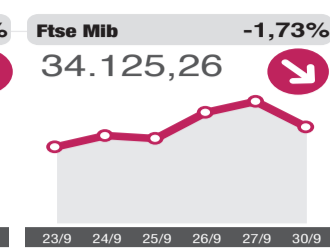
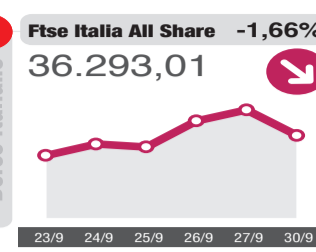
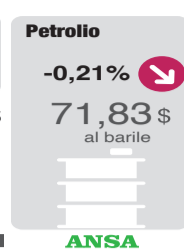


ECONOMIA

Imprese, lavoro e mercati

economia@gazzettadiparma.it



MUTUO
CRÉDIT AGRICOLE
GREENBACK

Calcola la rata



CRÉDIT AGRICOLE

Cosmetica Il presidente Bollati: «Obiettivo 500 mln di fatturato al 2030»

Sostenibilità e business, la strategia 2030 di Davines

Il gruppo Davines ha presentato alla Climate Week di New York il suo programma per la sostenibilità ambientale al 2030 «Davines Group Towards Planet Regeneration». Il team Sostenibilità Corporate di Davines, attraverso un processo di condivisione che per mesi ha coinvolto attivamente tutte le figure e le strutture chiave dell'azienda, ha definito insieme alla Fondazione per lo Sviluppo sostenibile, un autorevole centro studi sulla green economy in Italia, i nuovi obiettivi del gruppo quantificabili per il 2030 volti a combattere il cambiamento climatico.

La nuova frontiera del Gruppo Davines per la sostenibilità è il «disaccoppiamento»: separare l'impatto ambientale dalla crescita del business. «La sfida più grande è riuscire a separare l'impatto ambientale dalla crescita del business - sottolinea Davide Bollati, presidente del gruppo Davines -. Dobbiamo ridurre drasticamente l'estrazione di risorse, il consumo energetico, la pressione sul capitale naturale e tutti gli impatti legati al clima, mentre continuiamo a far crescere in maniera significativa il gruppo Davines. Raggiungere un fatturato di 500 milioni entro il 2030 è un obiettivo ambizioso, ma

Filiera

Davines lavora con fornitori e clienti per promuovere un cambiamento positivo lungo tutta la catena del valore. Ad esempio, da quando è B Corp, nel 2016, il gruppo ha incoraggiato 19 fornitori, 2 distributori e 4 saloni nel percorso per diventare B Corp.



siamo determinati a raggiungerlo in modo sostenibile, perseguendo una visione rigenerativa e garantendo uno sviluppo che non vada a discapito dell'ambiente».

Per assicurare che le proprie attività rispettino un pianeta in cui le risorse sono limitate e siano eque per le comunità in cui opera, Davines Group non solo ridurrà i propri impatti ambientali diretti, ma si impegna attivamente per ridurre anche gli impatti di tutte le attività, incluse quelle dei fornitori e dei consumatori. Il progetto «The Future Salons, Beauty Centers & SPA Initiative» è parte integrante del programma al 2030 e incorpora pienamente questo approccio glo-

Azienda

Nella foto, un particolare degli spazi aziendali della Davines.

bale alla sostenibilità ambientale, rivolto a indirizzare i Saloni, i Beauty Center e le spa verso un modello di sviluppo a minor impatto.

Quanto alla decarbonizzazione, Davines ha siglato a maggio 2022 il proprio impegno a raggiungere il Net Zero target, al più tardi entro il 2050, con Science Based Target Initiative. Il gruppo ha previsto, entro il 2030, una riduzione del 55% delle emissioni di gas a effetto serra per ogni chilo di prodotto sfuso (bulk) rispetto al 2022.

Il 100% dell'energia utilizzata sarà autoprodotta da fonti rinnovabili al Davines Village. Il gas naturale sarà sostituito da energia rinnovabile autoprodotta. Circolarità: entro il 2030 la quantità di plastica vergine fossile acquistata non dovrà superare il 10% del totale del peso degli imballaggi in plastica. Biodiversità: oltre il 90% degli ingredienti acquistati e utilizzati nelle formule sarà naturale; oltre l'85% degli ingredienti acquistati e utilizzati nelle formule sarà con ridotto bio-accumulo nell'ambiente. Acqua: il gruppo ridurrà del 50% il consumo totale di acqua dello stabilimento produttivo e degli uffici del Davines Group Village e del 75% l'intensità d'uso dell'acqua (per tonnellata di prodotto sfuso).

Strumenti finanziari Prestigioso incarico in Europa per Cacciamani

All'Authority Esma

Prestigioso incarico all'interno dell'Esma per Claudio Cacciamani, professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari dell'Università di Parma, che entra nel «Consultative Working Group (Cwg)» dell'Investor Protection Standing Committee (Ipsc) dell'Esma e resterà in carica per il triennio 2024-2027. L'Esma è l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati, un'autorità indipendente che lavora per la tutela degli investitori, il corretto funzionamento dei mercati e la stabilità finanziaria.

La nomina è un fiore all'occhiello per il dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Ateneo di Parma, anche perché Cacciamani è l'unico accademico italiano presente nel Comitato.

Nello specifico, il Comitato permanente per la tutela degli



Professore

Claudio Cacciamani è ordinario di Economia degli intermediari finanziari all'Università di Parma.

investitori (Ipsc) promuove l'obiettivo strategico dell'Esma per gli investitori al dettaglio e si propone di sviluppare ulteriormente il lavoro del Comitato permanente per la tutela degli investitori e degli intermediari (Ipsc). L'Ipsc si concentra sulle questioni regolamentari relative alla prestazione di servizi e attività di investimento da parte di imprese di investimento e enti creditizi, in particolare per quanto riguarda le norme di comportamento, la distribuzione di prodotti di investimento e la consulenza in materia di investimenti.

Claudio Cacciamani, 57 anni, è anche membro del Royal Institution of Chartered Surveyors, consulente di primarie compagnie assicurative italiane e straniere per il ramo danni, consulente tecnico di tribunali ed esperto indipendente di fondi immobiliari.

Food Valley, a Parma buyer da 20 Paesi

L'Emilia-Romagna torna a posizionare sul mercato internazionale la propria offerta turistica identitaria incentrata sul prodotto Food&Wine della Food Valley d'Italia all'8a edizione di Good Italy Workshop, il workshop internazionale B2B che promuove le vacanze del gusto «slow», oggi a Parma, «Creative City of Gastronomy» (www.gooditalyworkshop.it/it).

In tale giornata si daranno appuntamento al Circolo di Lettura (dalle 9,30 alle 16,30) 53 selezionati buyer internazionali provenienti da 20 Paesi e 70 seller italiani, di cui 31 emiliano-

romagnoli.

Obiettivo: fare conoscere e valorizzare esperienze autentiche, in borghi e città, di turismo del cibo legato a condotte sostenibili e alla tutela di produzioni di qualità. Le proposte si incentreranno su itinerari e soggiorni a tema enogastronomico e culturale, scoperta di luoghi di produzione tipica, vacanza attiva e benessere abbinate a visite e degustazioni.

La sera del workshop, i buyer concluderanno gli appuntamenti con un «Gala Dinner» ospitato all'Antica Corte Pallavicina di Polesine Parmense.

Caseifici Aperti, un weekend di gusto

Assistere alla nascita e all'apertura di una forma di Parmigiano Reggiano, passeggiare nei magazzini di stagionatura, acquistare la Dop direttamente dove nasce. Tutte esperienze che gli appassionati potranno vivere in prima persona nella nuova edizione di Caseifici Aperti, sabato 5 e domenica 6 ottobre.

Dopo il successo delle due edizioni 2023, che hanno registrato 24.500 partecipanti con un aumento del 19,5% sul 2022, quest'anno l'iniziativa coinvolge 42 caseifici della zona di origine.

Non si tratta solo di visite guidate ai caseifici, alle stalle e ai

magazzini di stagionatura, di spacci aperti, spettacoli, aperture di forme, laboratori, eventi per bambini, degustazioni e pranzi con prodotti del territorio, ma di un viaggio nel tempo alla scoperta del metodo di lavorazione artigianale della Dop, rimasto invariato da oltre nove secoli: infatti si produce oggi con gli stessi ingredienti di mille anni fa - latte crudo, sale e caglio, con una produzione del tutto naturale, senza l'uso di additivi o conservanti. Partecipare a Caseifici Aperti è semplice: basta visitare il sito del Consorzio www.parmigianoreggiano.it.

MUTUO CRÉDIT AGRICOLE GREENBACK

Più valore alle tue scelte sostenibili



Acquisti un immobile in classe A o B?
Nessuna spesa di istruttoria



Migliori la classe energetica?
Sconto sulla rata



Tasso fisso o variabile? Passi da uno all'altro
fino a 4 volte con l'opzione Flexi

CHIEDI IN FILIALE O VAI SU MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT

PER RIQUALIFICAZIONI MIGLIORATIVE DI ALMENO 2 CLASSI ENERGETICHE, SCONTO SULLO SPREAD DI 0,10%. Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in Filiale e sul sito mutui.credit-agricole.it. Soggetto ad approvazione Banca. Nessuna spesa di istruttoria per l'immobile in classe energetica A o B. Restano fermi tutti gli altri costi e condizioni previsti dal contratto. Opzione "Flexi" abbinabile facoltativamente al solo Mutuo CA Greenback, comporta una maggiorazione del tasso applicata per tutta la durata del mutuo. E' esercitabile solo dopo 12 mesi di regolare ammortamento e in assenza di rate impagate. In fase di stipula verrà definito lo spread da applicare al parametro in vigore al momento dell'esercizio dell'opzione, così come definito nell'Informativa Generale e sul Prospetto Informativo Europeo Standardizzato. Eletto Prodotto dell'Anno: ricerca Circa su 12.000 consumatori, su selezione di servizi, prodottodellanno.it cat. Servizi Finanziari Mutui.

f d ▶ in @ X

CRÉDIT AGRICOLE

www.credit-agricole.it

